



Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva

Università degli Studi di Firenze

VADEMECUM DELLO SPECIALISTA

IN FORMAZIONE

AA 2020-2021



Questa breve guida è pensata per orientare lo specializzando in ingresso presso la Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Firenze

ADEMPIMENTI ALL'ATTO DI IMMATRICOLAZIONE

All'atto dell'immatricolazione, lo studente si interfacerà con la Segreteria delle Scuole di Specializzazione per il ritiro del libretto universitario (libretto delle attività e della frequenza di tirocinio), delle credenziali di accesso all'indirizzo di posta elettronica istituzionale e del badge per AOU Careggi.

Successivamente la Segreteria del Direttore della Scuola lo contatterà per fissare un incontro conoscitivo (in presenza oppure online, a seconda delle circostanze) nel corso del quale sarà data illustrazione del Regolamento della Scuola e del corrente funzionamento della stessa.

Durante la riunione saranno consegnate le chiavi del cancello di accesso al parcheggio e sarà spiegato come accedere alla stanza specializzandi, posta al I piano dell'ex Istituto di Igiene, Viale GB Morgagni 48. Dato il numero crescente di specialisti in formazione assegnati al I anno, stiamo provvedendo al reperimento di altri spazi dedicati alle attività degli specializzandi in Istituto. Le chiavi sono strettamente personali, non possono essere cedute a terzi e in caso di danneggiamento o furto/smarrimento sarà cura dello specializzando provvedere alla loro sostituzione; le chiavi dovranno essere restituite alla fine della specializzazione.

Nei giorni successivi alla presa di servizio lo specializzando sarà contattato dal personale della Medicina del Lavoro per sostenere la visita di idoneità alla professione, con tempi dipendenti dalla UO Medicina del Lavoro stessa.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Per ottimizzare ed armonizzare le scadenze universitarie, gli impegni in tirocinio teorico-pratico nelle strutture della rete formativa e le attività di formazione e ricerca, l'anno accademico è scandito di norma in due semestri, ciascuno dei quali prevede le seguenti attività:

- Tirocini teorico-pratici al mattino ed al pomeriggio per 36 ore settimanali;
- Due ore settimanali che di norma vengono dedicate ad attività/relazioni/colloqui con i docenti della Scuola per la programmazione e il feedback di tutto ciò che costituisce il lavoro settimanale dello specializzando;
- Attività di ricerca con uno dei due gruppi - coordinati rispettivamente dai professori Bonaccorsi e Bonanni - cui lo specializzando viene assegnato con periodicità e rotazione annuale;
- Studio individuale e partecipazione a didattica seminariale, a piccoli gruppi o a specifiche esperienze personalizzate che costituiranno un patrimonio certificabile in termini di core curriculum e diploma supplement e valido ai fini della valutazione finale;

La settimana dello specializzando prevede dunque 38 ore di frequenza complessiva, con un giorno libero dalle attività pratiche ed universitarie di norma identificabile nella domenica.

Dopo un breve periodo di accoglienza svolto dal Direttore al fine di illustrare ad ogni studente gli adempimenti da osservare, nonché le attività nelle quali - con una rotazione semestrale - sarà impiegato, lo specializzando è assegnato alle varie strutture della rete formativa (che insistono nell'AOU Careggi, nell'AOU Meyer, nella ASL Toscana Centro, nella Agenzia Regionale di Sanità, nell'Istituto per la Prevenzione Oncologica, nella Casa di Cura Ulivella e Glicini, nel Centro di Salute Globale della Regione Toscana, nel CERIMP - Centro di riferimento regionale per l'analisi dei flussi informativi su Infortuni e Malattie professionali o da lavoro, nel Dipartimento dei Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale della Regione Toscana, e in eventuali altre strutture nel caso in cui sia possibile e opportuno stabilire convenzioni per allargare la rete formativa).

La frequenza obbligatoria complessiva da maturare nel corso dell'intera specializzazione ammonta pertanto a quattro anni, articolati in esperienze obbligatorie di tirocinio che, come minimo, prevedono la partecipazione diretta con acquisizione graduale di responsabilità nelle seguenti attività/servizi:

- Epidemiologia;
- Direzione medica di presidio ospedaliero;
- Dipartimento di Prevenzione;
- Attività territoriali presso la zona-distretto e/o la Società della Salute

Per ciò che concerne alla didattica e alla ricerca universitaria, lo specializzando seguirà tutte le lezioni e i seminari proposti dalla Scuola. La didattica frontale sarà di norma compattata in una settimana al mese per facilitare i percorsi di apprendimento in tirocinio e la frequenza allo stesso. Alcune lezioni e seminari saranno in comune tra più anni di specializzazione.

L'offerta didattica sarà comunque flessibile e integrabile, sulla base della possibilità di offrire nuovi contenuti formativi, delle esigenze emergenti (la pandemia da SARS-CoV2 in questo senso ha rappresentato un'occasione di apprendimento e condivisione di contenuti teorici e pratici straordinaria) e delle richieste da parte degli stessi specializzandi.

Gli insegnamenti sono suddivisi in aree/moduli, spalmati su tutti e quattro gli anni di specializzazione, con complessità e competenze via via crescenti e i cui ambiti sono propedeutici e utili allo svolgimento dei tirocini teorico-pratici.

Oltre agli insegnamenti e ai tirocini "canonici", ogni specializzando, di intesa con il Consiglio della Scuola e in particolare di intesa con il proprio tutor universitario, potrà personalizzare la propria formazione con la frequenza volontaria di corsi, seminari, lezioni e tirocini in sedi diverse sì da poter costruire una serie di competenze complementari rispetto a quelle "core" che la Scuola offre di norma a tutti. Rientrano in tale prospettiva anche i

tirocini effettuabili fino a un max di 18 mesi fuori dalla rete formativa, presso strutture italiane o estere, secondo programmi che siano sempre concordati e autorizzati dalle due istituzioni (la Scuola e la struttura Ospitante).

Dove non diversamente indicato all'interno del calendario didattico o di altre comunicazioni, le lezioni si svolgeranno presso l'ex Istituto di Igiene, Viale Morgagni 48, presso una delle aule del piano terra.

ATTIVITÀ TEORICO-PRATICHE

A partire dal 1 luglio 2017 le attività teorico-pratiche degli specializzandi sono riformate secondo il nuovo ordinamento didattico al fine di consentirne un miglior svolgimento in termini quantitativi e qualitativi. Ad ogni specializzando è assegnato un tutor di attività professionalizzante (che cambia per ogni rotazione pratica) e un tutor universitario. I medici in formazione verranno assegnati alla diretta supervisione dei tutor di attività professionalizzante, che produrranno un giudizio complessivo alla fine del periodo sulle competenze maturate dallo specializzando. I tutor sono deliberati, per ciascun anno accademico, dal Consiglio della Scuola.

A loro volta, gli specialisti in formazione produrranno un giudizio sul tirocinio e sul tutor di tirocinio.

Si specifica che le lezioni frontali sono, in generale, prioritarie rispetto a qualsiasi attività di tirocinio.

PERIODI DI FREQUENZA FUORI RETE FORMATIVA

Lo specializzando può, a sua richiesta e previo nullaosta della Scuola, frequentare un periodo di formazione della durata massima di 18 mesi presso una struttura assistenziale/universitaria esterna (regionale, nazionale, internazionale) alla rete formativa. La proposta di stage formativo deve essere formulata in accordo con il Direttore della Scuola. L'iter burocratico deve essere attivato in sinergia con il Direttore della Scuola e il tutor universitario ed essere approvato dal Consiglio della Scuola, secondo una programmazione che garantisca la realizzabilità temporale dell'esperienza (presentazione della proposta da parte dello specializzando: non meno di tre mesi prima della possibile effettuazione dell'attività fuori sede). Lo specializzando è tenuto inoltre ad informarsi presso la Segreteria delle Scuole di Specializzazione riguardo alla procedura burocratica da espletare e sulle eventuali assicurazioni da sottoscrivere richieste dalla struttura ospitante.

ESAME DI PASSAGGIO D'ANNO

Allo scadere di ogni anno accademico, lo specializzando è tenuto a sostenere l'esame di passaggio d'anno. La prova deve essere sostenuta obbligatoriamente 10 giorni prima o 10 giorni dopo la data di immatricolazione e prevede un accertamento con verifiche certificative su tutte le materie e gli insegnamenti svolti durante l'anno, nonché un giudizio

con punteggio da parte del responsabile del gruppo di ricerca a cui lo specializzando afferisce e che peserà sul voto complessivo riportato. Saranno inoltre tenute in conto le valutazioni espresse dai tutor delle attività professionalizzanti cui lo specializzando avrà partecipato nell'anno oggetto di valutazione. La data per ciascun anno di specializzazione sarà decisa dal Direttore della Scuola e comunicata con almeno 30 giorni di anticipo agli specializzandi. Le modalità di accertamento delle competenze maturate potranno prevedere lavori di gruppo, verifiche scritte od orali individuali, project work, colloqui sulle attività svolte nell'anno accademico.

In occasione dell'esame di passaggio di anno, il medico in formazione, dovrà presentare alla Commissione un "Libretto di Specializzazione", realizzato sul modello log-book europeo, che contenga una serie di informazioni tra le quali:

- informazioni personali,
- elenco di allegati relativi alle attività svolte nel corso dell'anno,
- sintesi e registrazione delle attività professionalizzanti obbligatorie e caratterizzanti elettive alle quali ha partecipato,
- elenco dei lavori scientifici, Corsi e Congressi e soggiorni in centri di ricerca cui lo specializzando ha partecipato,
- giudizi, tesi di specializzazione e curriculum vitae.

Il "libretto di Specializzazione" ha infatti lo scopo di registrare il training dello Specializzando e lo accompagnerà per tutta la durata del Corso di Specializzazione. La compilazione accurata costituisce parte essenziale nel processo di accreditamento della specializzazione a livello europeo. Una parte delle attività documentate dallo specializzando, in particolare allegati particolarmente "pesanti", sarà prodotta su supporto dematerializzato (pen drive USB e cartelle condivise google drive) e condivisa con la commissione che lo esaminerà

CORSI

OBBLIGATORI

Al termine del suo percorso formativo, ogni specializzando dovrà aver completato - con frequenza certificata - tutte le seguenti attività formativo/teoriche:

- **Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro** - promosso dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi su piattaforma FAD;
- **Corso BLS** - sulle tecniche di primo soccorso. L'attestato deve essere in corso di validità al momento della cessazione del rapporto di lavoro e formazione con l'AOU Careggi;

- **Corso inglese livello B2** - con relativa certificazione ottenuta presso il Centro Linguistico di Ateneo dell'UniFI o altro istituto linguistico accreditato;

OPZIONALI

- **Corso ECDL**
- **Corso per la ricerca bibliografica** - organizzato periodicamente dal personale della Biblioteca Biomedica dell'Università di Firenze; vedi sotto in GIALLO

PROCEDURA RICHIESTA PERMESSO, CONGRESSI E MALATTIA

Lo specializzando ha diritto a 30 giorni lavorativi di “assenza per motivi personali” durante l'anno accademico.

La richiesta deve essere inviata via mail al direttore della Scuola inserendo in copia conoscenza (cc) gli altri professori, la dott.ssa Tiscione, la dott.ssa Andreini (segreteria - paola.andreini@unifi.it) e il tutor di attività professionalizzante.

Per ciò che concerne i congressi/convegni, sussiste la necessità di conciliare la partecipazione ad eventi scientifici con gli impegni didattici frontali (che hanno la priorità su tutte le attività) e con le attività di tirocinio (ovvero la necessità di informare il tutor di tirocinio previo assenso del Direttore alla frequenza del corso/congresso/seminario).

I giorni di congressi, corsi e seminari non potranno superare i 12 giorni complessivi annui per anno accademico. Per periodi di maggior durata, lo specializzando potrà utilizzare - previo assenso del Direttore - parte dei giorni di assenza per motivi personali.

N.B. nella mail di “richiesta partecipazione a congresso XXX” dovranno essere inseriti come destinatario il Direttore della Scuola e in cc gli altri professori, la dott.ssa Tiscione e il tutor di attività professionalizzante.

Lo specializzando ha diritto a giorni di malattia. Superati i tre giorni di malattia è necessario il certificato medico. Come previsto dal contratto, superati i 40 giorni di malattia la borsa di studio dello specializzando viene sospesa fino alla data di reintegro. La malattia deve sempre essere comunicata alla scuola, indipendentemente dal numero di giorni di assenza.

PROCEDURA RICHIESTA MISSIONI

La procedura è attiva fin da subito per i nuovi immatricolati e rimarrà attiva sino al conseguimento del titolo di specialista. Qualora lo specializzando dovesse richiedere un'interruzione di carriera, il servizio sarà disabilitato (assieme alla possibilità di richiedere articoli in biblioteca, prestiti librari, etc.).

Per la procedura: <https://www.dss.unifi.it/vp-94-modulistica-interna.html>

SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Lo specializzando è invitato a iscriversi alla Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SIIt) che riunisce tutti gli operatori universitari e del Servizio Sanitario

Nazionale afferenti all'Igiene e Medicina Preventiva.

MATERIALE ALLEGATO

Oltre a questa guida, allo specializzando sarà messo a disposizione il seguente materiale:

1. *Librone dello specializzando*, elaborato dalla Scuola come proprio strumento da molti anni;
2. Libretto ufficiale delle attività formative, a cura della Scuola di Scienze della Salute Umana;
3. Regolamento UniFi delle Scuole di Specializzazione di Area Medica:
https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/regolamento_scuole_specializzazione_area_sanitaria_dr536_2018.pdf